

Modena, nell'ambito del festival delle migrazioni

«Ecco l'esperienza che vivono i migranti» Studenti scalzi, bagnati e spintonati

Forza Italia denuncia: una classe di liceo indottrinata con 'esperienze sensoriali'

Far vivere agli studenti di una classe quarta di un liceo di Modena il viaggio compiuto verso l'Italia dai migranti in mare, con tanto di spruzzi d'acqua, rumori e onde artificiali. È l'esperienza sensoriale andata in scena in una struttura gestita dai volontari, nell'ambito del festival delle migrazioni. La cosa risulta indigesta a Forza Italia, che attacca con Antonio Platis, candidato alle regionali del 26 gennaio, Enrico Aimi, senatore, e Andrea Galli, presidente del gruppo Fi in Regione. «La storia che abbiamo raccolto da un ragazzo di 17 anni è gravissima – dicono –. Sono stati costretti a togliersi le scarpe. Gli 'operatori' del centro hanno bagnato i piedi agli alunni e poi hanno caricato su un finto gommone la scolaresca. Per simulare il mare hanno utilizzato un ventilatore che sparava aria gelida sulla faccia e, di tanto in tanto, arrivavano anche gli spruzzi di acqua per ricordare le onde». E il tutto, rincarano Platis e Aimi, «mentre i ragazzi erano bendati: il percorso prevedeva anche una finta visita medica, in cui la guardia costiera spintonava gli studenti-migranti e faceva inginocchiare tutti in fila per terra. La scuola pubblica qui indottrina i giovani alla cultura della accoglienza forzata».



151717